

REGOLAMENTO (CE) N. 1147/2000 DELLA COMMISSIONE

del 29 maggio 2000

che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1294/1999 del Consiglio relativo al congelamento dei capitali e al divieto degli investimenti in relazione alla Repubblica federale di Jugoslavia

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

vista la decisione (CE) n. 1294/1999 del Consiglio, del 15 giugno 1999, relativa al congelamento dei fondi e al divieto di investimenti della Repubblica federale di Jugoslavia e che abroga i regolamenti (CE) n. 1295/98 e (CE) n. 1607/98 ⁽¹⁾, modificata da ultimo dal regolamento (CE) n. 1094/2000 della Commissione ⁽²⁾, e in particolare l'articolo 8, paragrafo 1, lettera a),

considerando quanto segue:

- (1) L'elenco delle società, imprese, istituzioni o entità situate o registrate fuori del territorio della Repubblica federale di Jugoslavia e che si considera siano possedute o controllate dal governo della Repubblica federale di Jugoslavia o dal governo della Repubblica di Serbia è stato elaborato dal Consiglio all'atto dell'adozione del regolamento (CE) n. 1294/1999, del quale costituisce l'allegato II.
- (2) Successivamente, l'Austria ha chiesto ⁽³⁾ di aggiungere a tale elenco le società Simit Handels GmbH e Combick Contracting Engineering Bau GmbH in quanto è stato accertato che la prima è di proprietà di Zoran Karic, persona vicina al regime e citata nell'allegato I al regolamento (CE) n. 1294/1999, e che la seconda è di proprietà diretta o indiretta della società Genex, General Export and Import Undertaking for Internal and External Trade.
- (3) Oltre alla modifica di taluni indirizzi, l'Austria ha inoltre chiesto di cancellare dall'allegato la società Rudimex GmbH in quanto ne è stata accertata la liquidazione nel 1998, la società Yugotours Reisen e la sede viennese della Jugobanka/Bank for Foreign Trade e della Beogradksa Banka in quanto ne è stata accertata la liquidazione nel 1994, e la società Inex Interexport in quanto non risulta alcuna società con questo nome.
- (4) La Germania e la Francia hanno chiesto ⁽⁴⁾ di inserire nell'allegato II le società RTB Bor Metalle GmbH e RTB Copper France in quanto è stato accertato che sono entrambe di proprietà della società RTB Copper GmbH, Switzerland, una società controllata dalla RTB Holding and Sartid-Jugometal.

- (5) La Germania e la Francia hanno chiesto ⁽⁵⁾, di inserire nell'allegato II le società Invest Import und Export GmbH e Invest Commerce France in quanto è stato accertato che la prima è di proprietà diretta della Invest-Import, Belgrade e che la seconda è di proprietà della stessa Invest-Import, Belgrade e della controllata tedesca.
- (6) La Germania ha chiesto ⁽⁶⁾ di inserire nell'allegato II la società Combick GmbH in quanto è stato accertato che è di proprietà della Genex.
- (7) La Germania ha chiesto ⁽⁶⁾ di inserire nell'allegato II la società Magnorohm GmbH in quanto è stato accertato che è di proprietà della Magnorohm, Kraljevo.
- (8) Il Regno Unito ha chiesto ⁽⁷⁾ di inserire nell'allegato II la società Yusico UK Ltd in quanto è stato accertato che è di proprietà della Jugopetrol Investment Ltd, una società controllata dalla NIS Jugopetrol Oil Company.
- (9) Le società Magnorohm GmbH e Invest Import und Export GmbH hanno affermato che le loro società madri sono di proprietà dei loro lavoratori ed ex lavoratori ai sensi della definizione di cui all'articolo 1, paragrafo 5, del regolamento (CE) n. 1294/1999 e che, per quanto riguarda la società madre della Magnorohm, tutti i membri del consiglio di amministrazione e della direzione sono lavoratori della società. Tale argomentazione non tiene conto del fatto, tuttavia, che seppur di proprietà dei propri lavoratori ed ex lavoratori la società rimane un'entità collettiva e che, in quanto tale, rientra nella definizione del governo della Repubblica federale di Jugoslavia e della Repubblica di Serbia, a prescindere da elementi quali la composizione del consiglio di amministrazione e la quota di capitale sociale detenuta direttamente o indirettamente dalla Repubblica federale di Jugoslavia o dalla Repubblica di Serbia.
- (10) È pertanto necessario modificare l'elenco delle società per tener conto delle constatazioni dell'Austria e delle richieste della Francia, della Germania e del Regno Unito. Occorre tuttavia considerare che, alla luce di quanto constatato dall'Austria, la cancellazione della sede viennese della Jugobanka/Bank for Foreign Trade e della Beogradksa Banka non implica che queste due banche non rientrino nella definizione del governo della Repubblica federale di Jugoslavia e della Repubblica di Serbia.

⁽¹⁾ GU L 153 del 19.6.1999, pag. 63.

⁽²⁾ GU L 124 del 25.5.2000, pag. 42.

⁽³⁾ Richiesta trasmessa per fax dal Bundesministerium für Auswärtige Angelegenheiten in data 13 settembre 1999 (firma del sig. Gehr).

⁽⁴⁾ Richieste trasmesse per lettera dal Bundesausfuhramt in data 8 settembre 1999 (firma del sig. Pietsch) e dal Ministère de l'Economie, des Finances et de l'Industrie in data 10 settembre 1999 (firma del sig. Coeuré).

⁽⁵⁾ Richieste trasmesse per lettera dal Bundesausfuhramt in data 8 settembre 1999 (firma del sig. Pietsch) e dal Ministère de l'Economie, des Finances et de l'Industrie in data 27 ottobre 1999 (firma del sig. Coeuré).

⁽⁶⁾ Richiesta trasmessa per lettera dal Bundesausfuhramt in data 8 settembre 1999 (firma del sig. Pietsch).

⁽⁷⁾ Richiesta trasmessa per lettera dalla Bank of England in data 14 luglio 1999 (firma della sig.ra Leahy).

- (11) L'Italia ha trasmesso la richiesta della società INLIT srl ⁽¹⁾ di essere cancellata dall'allegato II. Non sarebbe tuttavia coerente accedere alla richiesta in quanto alla domanda risulta che l'80 % del capitale azionario appartiene alla società Invest-Import Belgrade ed è stato accertato che quest'ultima è un'entità collettiva che rientra nelle definizioni del governo della Repubblica federale di Jugoslavia o del governo della Repubblica di Serbia.
- (12) La Francia ha trasmesso la richiesta della Banque Franco-Yuoslave ⁽²⁾ di essere cancellata dall'allegato II adducendo che il comitato bancario aveva nominato un amministratore provvisorio e che la banca non era più controllata dai propri azionisti. È stato tuttavia accertato che la banca continua ad essere di proprietà di tre banche della Repubblica federale di Jugoslavia e che la sola Beogradska Banka detiene quasi il 50 % delle azioni. In considerazione di ciò, la temporanea perdita del controllo non consente di stabilire che la Banque Franco-Yuoslave non rientra nelle definizioni del governo della Repubblica federale di Jugoslavia o del governo della Repubblica di Serbia.
- (13) Le misure disposte nel presente regolamento sono conformi al parere del comitato di gestione di cui all'articolo 9 del regolamento (CE) n. 1294/1999,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

L'allegato II del regolamento (CE) n. 1294/1999 è modificato come segue:

- 1) I nomi e gli indirizzi che figurano sotto il titolo «Austria» sono sostituiti con quelli che figurano sotto il titolo «Austria» nell'allegato al presente regolamento.
- 2) I nomi e gli indirizzi che figurano sotto il titolo «Francia» sono sostituiti con quelli che figurano sotto il titolo «Francia» nell'allegato al presente regolamento.
- 3) I nomi e gli indirizzi che figurano sotto il titolo «Germania» sono sostituiti con quelli che figurano sotto il titolo «Germania» nell'allegato al presente regolamento.
- 4) Sotto il titolo «Regno Unito» è inserito il testo seguente:
«Yusico UK Limited (03237635)».

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 29 maggio 2000.

Per la Commissione

Frederik BOLKESTEIN

Membro della Commissione

⁽¹⁾ Richiesta trasmessa alla Commissione per lettera del ministero del Commercio con l'Estero in data 10 novembre 1999 (firma del sig. Teti).

⁽²⁾ Richiesta trasmessa per fax dal Ministère de l'Economie, des Finances et de l'Industrie in data 12 luglio 1999 (firma del sig. Gauthier).

ALLEGATO

Società, imprese, istituzioni o entità possedute o controllate dai governi della Repubblica federale di Jugoslavia o della Repubblica di Serbia (non situate nella Repubblica federale di Jugoslavia)*Austria*

CINEX Export-Import Handelsvertretungen GmbH, Kaiserstraße 119, 1070 Vienna, Austria
COMBICK Außenhandels GmbH, Magdalenenstraße 4/10, 1060 Vienna, Austria
COMBICK CONTRACTING ENGINEERING BAU GmbH, Magdalenenstraße 4/10, 1060 Vienna, Austria
COOPEX Handels GmbH en liquidation, Pötzleindorferstraße 180/3/2, 1180 Vienna, Austria
IMPEXPRODUKT Export, Import, Handelsvertretungen GmbH, Wipplingerstraße 34/1, 1010 Vienna, Austria
INEX AG (Zweigniederlassung der INEX AG Zürich) Schottengasse 4/17, 1010 Vienna, Austria
INEX PETROL AG, Zweigniederlassung Wien en liquidation, Schottengasse 4/17, 1010 Vienna, Austria
METALL UND STAHL Handels GmbH, Zieglergasse 19, 1070 Vienna, Austria
SIMIT Handels GmbH, Kärtnerring 2/14, 1010 Vienna, Austria
YUNIVERSAL Export, Import, Handelsvertretungen GmbH, Hoher Markt 1/3/5, 1010 Vienna, Austria

Francia

BANQUE FRANCO-YOUGOSLAVE, Parigi, Francia
INVEST COMMERCE, Parc Volta, 5, rue Parmentier, 94910 Alfortville, Francia
RTB COPPER FRANCE, 111, avenue Victor Hugo, 75116 Parigi, Francia

Germania

COMBICK Außenhandels GmbH, Sandgasse 2, 60311 Frankfurt, Germania
INVEST IMPORT UND EXPORT GmbH, Kopperstraße 18, 40549 Düsseldorf, Germania
MAGNOROHM GmbH, Neue Kräme 31, 60311 Frankfurt am Main, Germania
NAP-COMPICK ÖL GmbH, Berliner Straße 44, 60311 Frankfurt am Main 1, Germania
RTB BOR METALLE GmbH, Luegallee 108, 40545 Düsseldorf, Germania
